



GIU. 2023

ATTO COSTITUTIVO



Il giorno 1 GIUGNO 2023 si sono riuniti in TORINO –Corso Palestro 8

_____ i signori:

- **Luciano TABASSO** c.f. _____ nato a _____
residente a _____

- _____ c.f. _____ nata a _____
residente a _____

- _____ c.f. _____ nata a _____
residente a _____

stipulando e convenendo quanto segue:

Art. 1 - Tra i sottoscritti è liberamente costituita l'associazione culturale di aggregazione e solidarietà sociale denominata " **LA MENTE IN GIOCO** " con sede in TORINO – Corso Palestro 8

Art. 2 - L'associazione è costituita per esclusivi fini di solidarietà sociale senza fini di lucro, ai sensi e per gli effetti della Legge 266/91; quindi esente dall'imposta di bollo come previsto dall'art. 8 della suddetta Legge.

Art. 3 - I costituenti approvano in questa sede – articolo per articolo e nel suo compendio – lo statuto dell'associazione che viene allegato al presente atto per entrarne a far parte integrante e non scindibile.

Art. 4 - Lo scopo dell'associazione, che persegue il fine di solidarietà sociale, è ampiamente illustrato nello Statuto.

Art. 5 - Sulla base di pregresse informali intese, a ricoprire le cariche sociali vengono chiamati i signori:

alla carica di Presidente il Sig. Luciano Tabasso

alla carica di Vicepresidente la Sig.ra _____

alla carica di Segretaria la Sig.ra _____

Art. 6 - Il presidente è espressamente autorizzato a compiere tutti gli atti per l'iscrizione dell'associazione agli albi competenti, ivi compresa l'eventuale iscrizione al registro delle Onlus.

Letto, firmato e sottoscritto

Torino, Li 01-06-2023

Luciano TABASSO



Agenzia delle Entrate
DP di Torino - Ufficio Territoriale Torino
Registrato il 22/5/2023 n. 2259
Serie 3 Cod. Trib. 1550
€ 200,00
IL DIRETTORE



18 GIU. 2023

Statuto



Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede.

E' costituita, con riferimento all'art. 18 della Costituzione Italiana, agli artt. 36, 37 e 38 del Codice Civile, al D.Lgs. 460/97 e successive modificazioni ed integrazioni, l'associazione culturale di aggregazione e solidarietà sociale denominata:

"LA MENTE IN GIOCO"

Art. 2 - Sede

L'associazione ha sede legale in Torino, ai soli fini delle registrazioni iniziali, la sede è individuata in Corso Palestro, 8

Il trasferimento della sede legale potrà essere deliberato dal Consiglio Direttivo e non comporterà modifica del presente statuto.

Art. 3 - Scopo e oggetto sociale.

L'associazione, che non persegue alcuna finalità di lucro, nasce col fine di divulgare contenuti ludici, culturali e informativi atti a stimolare l'interesse e la partecipazione di persone di ogni età ad un programma di sviluppo, miglioramento, mantenimento e allenamento delle funzioni cognitive e metacognitive, oltre a favorire tutte le attività tese a migliorare la socialità, le interazioni sociali e la convivenza pacifica tra le persone con particolare attenzione al superamento dei pregiudizi e dei preconcetti sociali.

Per la realizzazione dei propri scopi l'associazione si propone in particolare di promuovere ogni attività connessa o accessoria a quelle statutarie.

L'associazione è caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'elettività delle cariche associative, per le quali potrà essere attribuita una remunerazione congrua all'attività prestata, e si impegna a rispettare i principi di trasparenza, rendicontabilità ed accessibilità previsti per le Onlus

Per lo svolgimento delle suddette attività l'associazione si avvale delle prestazioni fornite dai propri aderenti, nonché della collaborazione di persone esterne in grado di portare contenuti aderenti ai fini della società

Luciano TABASSO

L'associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse.

Art. 4 - Soci

L'associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali.

Sono soci dell'associazione i **soci fondatori** e tutti coloro, persone fisiche, che, impegnandosi a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'associazione, ne chiedano l'adesione (**soci aderenti**).

Non verrà fatta alcuna discriminazione di genere, politica, etnica, religiosa o razziale al momento di valutare la domanda di ingresso nell'associazione.

L'adesione all'associazione è a tempo determinato e ha scadenza al 31.12 di ogni anno solare, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso. Non è possibile prevedere alcuna differenza di trattamento fra i soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'associazione.

Art. 5 - Entrate e patrimonio

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

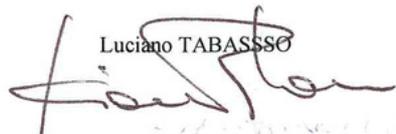
- 1) contributi degli aderenti e di privati;
- 2) erogazioni liberali di associati e di terzi;
- 3) da ogni altra entrata permessa dalla legge ed espressamente approvata dall'assemblea dei soci dell'associazione.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. L'associazione deve impiegare gli utili o gli avanzi di gestione costituendo un fondo cassa per eventuali costi accessori o direttamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

Art. 6 - Bilancio o rendiconto

L'anno finanziario inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Luciano TABASSO



Al termine di ogni esercizio l'Organo Amministrativo redige il bilancio preventivo e consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro il mese di Marzo.

Esso deve essere depositato presso la sede dell'associazione entro i quindici giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

Art. 7 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati che devono accettare espressamente le norme del presente Statuto, gli eventuali regolamenti, compreso il codice deontologico, e le deliberazioni assunte dagli organi sociali.

Sulle domande di ammissione si pronuncia l'Organo Amministrativo, le eventuali reiezioni debbono essere motivate e contro le stesse è ammesso il ricorso all'Assemblea dei soci.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea, su proposta dell'Organo Amministrativo. Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica tranne che per l'ipotesi di decadenza per morosità, per la quale l'esclusione si perfeziona automaticamente con il decorrere del termine previsto per il pagamento.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'associazione almeno 3 mesi prima dello scadere dell'anno in corso. Il socio decade automaticamente in caso di mancato versamento della quota associativa per 1 anno solare. Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Art. 8 - Doveri e diritti dei soci

Tutti i soci sono obbligati:

- 1) ad osservare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- 2) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'associazione;
- 3) a prestare la loro opera a favore della associazione in modo personale, spontaneo e gratuito, salvo diversa deliberazione dell'organo amministrativo.

Luciano TABASSO





Tutti i soci hanno diritto:

- 1) a partecipare effettivamente alla vita dell'associazione;
- 2) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- 3) ad accedere alle cariche associative;
- 4) a prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'associazione con possibilità di ottenerne copia.

Art. 9 - Organi dell'associazione

Sono Organi dell'associazione:

- 1) l'Assemblea dei soci;
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) il Presidente.

L'elezione degli Organi dell'associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Ogni carica associativa è ricoperta a titolo gratuito salva diversa deliberazione dell'assemblea dei soci e fatto salvo il diritto al rimborso delle spese vive effettivamente sostenute in ragione dell'incarico ricoperto.

Art. 10 - Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti i soci ed è l'organo sovrano dell'associazione.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria su convocazione del Presidente almeno una volta all'anno e ogni qualvolta lo stesso Presidente o il Consiglio Direttivo o almeno un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità. L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'associazione ed in particolare:

- 1) approva il bilancio consuntivo e preventivo di ogni esercizio;
- 2) elegge i componenti del Consiglio Direttivo;
- 3) delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- 4) stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- 5) delibera l'esclusione dei soci dall'associazione;
- 6) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.

Luciano TABASSO

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'associazione.

Sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto fra i presenti. Le convocazioni sono effettuate mediante avviso scritto, anche telematico, da recapitarsi ai soci almeno dieci giorni prima della data della riunione contenente ordine del giorno, luogo, data e orario della prima e della eventuale seconda convocazione o, in alternativa, mediante analogo avviso da affiggersi all'albo della sede sociale almeno trenta giorni prima della data dell'Assemblea. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona tutti i soci. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti.

Le delibere assembleari devono essere pubblicate mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto dal Segretario.

Art. 11 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari di membri, nominati dall'Assemblea dei soci fra i soci medesimi.

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica 3 anni e sono rieleggibili.

Possano fare parte del Consiglio esclusivamente i soci maggiorenni. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio medesimo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità il Consiglio può nominare altri soci che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere



Luciano TABASSO

alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente e un Segretario. Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

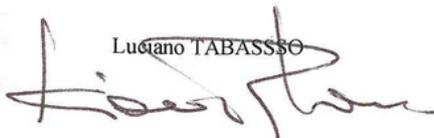
- 1) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- 2) predisporre il bilancio preventivo e consuntivo di ogni esercizio;
- 3) nominare il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario;
- 4) deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- 5) provvedere agli affari di ordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio medesimo eletto fra i presenti. Il Consiglio Direttivo è convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o almeno tre consiglieri o almeno i due terzi dei consiglieri ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto, da recapitarsi almeno cinque giorni prima della data della riunione, per mezzo di posta elettronica o messaggeria telefonica contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo. I verbali di ogni adunanza del Consiglio, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti. Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'associazione.

Art. 12 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci. Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o, in assenza, al membro del Consiglio più anziano d'età. Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio

Luciano TABASSO



Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare.

Art. 13 - Durata

La durata dell'associazione è illimitata; l'associazione non potrà essere sciolta se non in base a specifica deliberazione dell'Assemblea dei soci.

Art. 14 - Scioglimento

In caso di scioglimento per qualunque causa, l'associazione devolve il suo patrimonio ad altre associazioni con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

Art. 15 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme di legge vigenti in materia.

Letto, firmato e sottoscritto

Torino, Li 01-06-2023

Luciano TABASSO

